

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2021, n. 1687

Porto di Molfetta (BA) – Rinnovo della delega amministrativa di cui alla deliberazione di Giunta regionale 23 dicembre 2002, n. 2051 al Comune di Molfetta per lo svolgimento di funzioni e compiti per la realizzazione dei lavori di completamento della diga foranea del porto comunale (legge regionale n. 20/2000, articolo 3, comma 4).

Il Vice Presidente della Giunta regionale con delega alle Infrastrutture, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario titolare della posizione organizzativa "Supporto professionale nella progettazione ed esecuzione dei lavori e nelle procedure ex art. 5 L. 84/1994", confermata dal dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche e dal dirigente *ad interim* della Sezione Lavori Pubblici, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- Il porto di Molfetta, classificato di 2^a categoria 2^a classe, ai sensi del Regio Decreto 7 agosto 1887, n. 5053 è di competenza regionale, a seguito del primo trasferimento di funzioni amministrative attribuite dallo Stato alle Regioni a statuto ordinario con Decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 8;
- la Giunta regionale, accogliendo apposita istanza avanzata dal Sindaco del Comune di Molfetta, con deliberazione 23 dicembre 2002, n. 2051, ha conferito al medesimo Comune la delega amministrativa per lo svolgimento delle funzioni e dei compiti concernenti i lavori di prosecuzione e di completamento delle diga foranea del porto comunale, in attuazione dell'articolo 3, comma 4 della legge regionale 30 novembre 2000, n. 20 recante *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi nelle materie delle opere pubbliche, viabilità e trasporti"*;
- con deliberazione di Giunta regionale 15 maggio 2006, n. 558 è stato approvato il nuovo Piano regolatore del porto di Molfetta;
- i lavori per la realizzazione del porto, in conformità con il Piano regolatore del porto approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 558/2006, sono stati consegnati il 26 marzo 2008;
- successivamente alla consegna dei lavori sono state approvate dall'Amministrazione comunale due perizie di variante:
 - perizia di variante e suppletiva n. 1 relativa alla realizzazione via mare dello "sperone", approvata con deliberazione di Giunta comunale 11 gennaio 2010, n. 3;
 - perizia di variante e suppletiva n. 2 relativa alla modifica delle strutture della banchina di nord ovest e martello per adeguamento alla normativa di cui al decreto ministeriale 14 gennaio 2008, sopravvenuta, con contestuale stralcio di alcune lavorazioni previste, approvata con deliberazione di Giunta comunale 16 maggio 2011, n. 101;
- con deliberazione di Giunta regionale 12 giugno 2012, n. 1214 viene dato avvio alla procedura di revoca della delega amministrativa concessa con precedente deliberazione n. 2051/2002 per la mancata trasmissione della seconda perizia di variante. Con lo stesso atto viene affidata alla commissione di collaudo, di concerto con l'Ufficio Tecnico provinciale (ex Genio civile), la verifica del rispetto del Piano regolatore del porto vigente ed il rispetto delle prescrizioni del decreto del Ministero Ambiente n. 648/2005 e del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici rese con voto n. 202 dell'Adunanza 16-11-2015 e dell'Adunanza 18-1-2006, in occasione dell'iter approvativo del progetto definitivo generale. Altresì viene rilevato dalla Regione Puglia che sarebbe stato necessario un parere preventivo del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici in presenza di una variante sostanziale;
- in data 18-09-2012, il Comune di Molfetta ha notificato alla Regione Puglia ricorso al TAR per ottenere l'annullamento della deliberazione regionale n. 1214/2012 di revoca della delega;
- con successiva deliberazione di Giunta comunale 29 ottobre 2012, n. 228 l'Amministrazione ha dato mandato al RUP di porre in essere quanto necessario per attuare la modifica al Piano proposta dal direttore dei lavori inerente il riallineamento del secondo braccio del molo di sopraflutto e la sua

- traslazione di circa 10 metri verso terra senza modificarne l'orientamento, allo scopo di evitare l'interruzione dell'esecuzione dell'opera per il completamento della bonifica bellica ed ha effettuato la ricognizione delle risorse finanziarie trasferite dal Ministero dell'Interno a favore del Comune;
- con nota protocollo n. 18130 del 15 marzo 2013, il Comune di Molfetta ha richiesto agli enti regionali e alla Capitaneria di Porto i pareri di competenza trasmettendo la Relazione tecnico - illustrativa della proposta di adeguamento tecnico funzionale;
 - con nota protocollo n. 6865 del 21 maggio 2013, la Capitaneria di Porto di Molfetta ha richiesto il parere di competenza al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;
 - il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici si è espresso con parere n. 66/2013 reso nell'Adunanza del 18 settembre 2013 con il quale l'organo tecnico centrale ha ritenuto che la proposta di traslazione del 2° braccio del molo di sopraflutto del nuovo porto commerciale di Molfetta potesse essere considerata quale "Adeguamento tecnico funzionale";
 - il 24 settembre 2013 è intervenuta l'ordinanza del G.I.P. della Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Trani che disponeva il sequestro dell'area;
 - in data 15 maggio 2015 la Procura della Repubblica con decreto n. 1592/09 ha disposto la revoca parziale del sequestro delle sole aree portuali, con le seguenti condizioni: redazione di progetto complessivo comprendente in via primaria le opere di messa in sicurezza e bonifica delle aree di intervento; sottoposizione del relativo progetto all'approvazione degli Enti preposti e al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici [...];
 - in data 22 settembre 2015 con nota protocollo n. 57400 del Comune di Molfetta, il RUP ha trasmesso al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici il progetto di messa in sicurezza approvato dalla Giunta comunale con deliberazione 28 gennaio 2015, n. 14 (ossia in data anteriore al dissequestro);
 - in data 5 ottobre 2015, con nota protocollo n. 129074, è stato richiesto all'ANAC parere circa la procedura di affidamento dei lavori;
 - l'ANAC si è espressa con parere protocollo n. 0167091 del 9 dicembre 2015;
 - con deliberazione di Giunta 22 dicembre 2015, n. 253, il Comune di Molfetta ha preso atto del parere ANAC demandando "al Dirigente LLPP di acquisire i pareri del CSLPP e valutare con i propri legali ogni decisione conseguente sulla sorte del contratto [...]";
 - il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha trasmesso con nota protocollo n. 2359 del 3 marzo 2016 il parere n. 61/2015 espresso in data 23 febbraio 2016, restituendo il progetto di messa in sicurezza senza esame di merito, ritenendo che lo stesso "non ottemperi alle prescrizioni del provvedimento di dissequestro condizionato";
 - a seguito di richiesta di chiarimenti da parte dell'Amministrazione comunale come da deliberazione di Giunta 22 dicembre 2015, n. 253, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari, con nota inviata in data 18 ottobre 2016, ha ribadito le prescrizioni del provvedimento di dissequestro del 15-05-2015, affermando che "ogni ritardo nel porre in essere le misure di sicurezza a seguito di dissequestro [...] è e sarà attribuito esclusivamente all'inerzia dell'Amministrazione Comunale [...]";
 - in data 3 marzo 2017 con nota protocollo n. 1228 il RUP ha inviato alla Sezione Lavori Pubblici della Regione Puglia copia della "Relazione preliminare di sintesi delle opere da eseguirsi per la messa in sicurezza del porto di Molfetta";
 - il 28 marzo 2017, con nota protocollo n. 7212, la Sezione Lavori Pubblici ha riscontrato la nota comunale rappresentando nelle premesse che "le funzioni di controllo riservate alla Regione, secondo la disciplina di delega approvata con deliberazione di G.R. n. 2051/2002, seppur da ritenersi ancora vigenti, necessitano chiaramente di aggiornamento sia per le mutate forme organizzative degli organi regionali, sia per le sopravvenute norme in materia di appalti". Con detta nota la Sezione Lavori Pubblici regionale ha espresso proprio "parere favorevole, sulla base dell'istruttoria effettuata dagli Uffici in ordine alla relazione preliminare [...] e quale documento propedeutico alla redazione del progetto esecutivo e parere favorevole al progetto di Adeguamento tecnico funzionale del Piano regolatore del porto di Molfetta";
 - con nota protocollo n. 34963 del 19 giugno 2017, il Comune di Molfetta ha trasmesso al Ministero

dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e Mare "Il progetto esecutivo per la salvaguardia e la sicurezza alla navigazione e all'ormeggio del bacino portuale di Molfetta", consegnato dai progettisti in data 8 giugno 2017, per la valutazione in ordine alla sua compatibilità con il precedente e positivo procedimento VIA;

- in pari data detto progetto esecutivo è stato trasmesso per parere di competenza anche al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

Detto progetto individua cinque priorità di intervento:

- Priorità 1: realizzazione del secondo braccio del molo di sopraflutto, della Banchina Nord Ovest, del molo e della Banchina Martello compresa la fornitura e posa in opera e installazione delle attrezzature portuali (detti interventi sono inclusi nel "Progetto esecutivo del 1° stralcio funzionale relativo alla salvaguardia, la sicurezza alla navigazione ed all'ormeggio del bacino portuale di Molfetta");
 - Priorità 2: realizzazione degli interventi di completamento dell'appalto al momento sospeso dalla data del sequestro preventivo del cantiere (07-10-2013) nonostante il dissequestro intervenuto in data 15-05-2015. Gli interventi riguardano la pavimentazione della Banchina Nord Ovest e Banchina Martello, ultimazione Banchina Nautica Minore e Banchina Sud Ovest, interventi di finitura per il Ponte Sud Ovest di collegamento con la terraferma, impianti tecnologici a fluido ed impianti elettrici e speciali per la Banchina Nord Ovest e Banchina Martello;
 - Priorità 3: realizzazione di una rotatoria che gestisca i flussi di traffico in entrata/uscita dal porto, dal centro urbano e dalla zona industriale di Molfetta come previsto dal PRP. Tale intervento sarà realizzato direttamente dall'ANAS con propri fondi;
 - Priorità 4: realizzazione del "Centro Servizi e sistemazione esterna del piazzale commerciale" del porto di Molfetta;
 - Priorità 5: realizzazione dei dragaggi, al momento non ancora eseguiti, come indicato dal Piano regolatore del porto;
- in data 20 luglio 2017, con nota protocollo n. 0017226, il Ministero dell'Ambiente ha riscontrato la richiesta comunale chiedendo chiarimenti "in merito alle eventuali modifiche progettuali rispetto a quanto già valutato dalla Commissione VIA/VAS, accompagnati da adeguate considerazioni ambientali [...]";
 - il Comune ha riscontrato con nota del 20 settembre 2017 protocollo n. 21509;
 - il Ministero con nota protocollo n. 11729 del 25 settembre ha inoltrato la richiesta di parere al presidente della Commissione VAS;
 - in data 29 settembre 2017 viene sottoscritto un verbale relativo all'incontro tenutosi tra responsabile del procedimento, direzione dei lavori e commissione di collaudo al fine di stabilire lo "stato di consistenza delle opere realizzate fino al sequestro giudiziario";
 - in data 15 novembre 2017 con nota protocollo n. 66579, il Comune di Molfetta, nella persona del sindaco, ha trasmesso un "Atto definitivo e di impulso sul procedimento del nuovo porto commerciale di Molfetta – art. 50 d. lgs. n. 267/2000 – Quadro esigenziale per il nuovo Porto Commerciale di Molfetta";
 - in riscontro alla richiesta inoltrata dal Comune di Molfetta, in data 19 giugno 2017, a seguito dei chiarimenti forniti dallo stesso Comune con nota protocollo n. 66556 del 15 novembre 2017, il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha espresso parere di competenza n. 41/2017 reso nell'adunanza generale del 15 dicembre 2017;
 - in data 2 febbraio 2018 con nota protocollo n. 2695, il Ministero dell'Ambiente ha trasmesso proprio parere n. 2609/2018;
 - con deliberazione di Giunta comunale 14 maggio 2018, n. 136 si è provveduto alla "Approvazione del progetto generale di completamento e progetto esecutivo di 1° stralcio funzionale relativo ai lavori per la salvaguardia, la sicurezza alla navigazione e all'ormeggio del bacino portuale ad esito del parere del C.S.LL.PP e Ministero Ambiente ed atti di validazione";

- con nota protocollo n. 38773 del 21 giugno 2018, il Comune ha richiesto nuovo parere all'ANAC;
- con deliberazione di Giunta comunale 20 dicembre 2018, n. 353 si è provveduto alla "Presenza d'atto parere ANAC richiesto dal Sindaco di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 136/2018". Al punto 3 di detta deliberazione si dà mandato al Sindaco di formulare "... un atto di indirizzo finale per gli uffici per adempiere al provvedimento di dissequestro e specificatamente all'obbligo di realizzare le opere di messa in sicurezza e bonifica del nuovo porto commerciale, nel dovere dell'agire chiesto dalla Procura sin dal 15-05-2015, nonché nell'interesse pubblico sottolineato da questa Amministrazione e da tutti gli Enti preposti, come in ultimo dal CSLP e nella stessa citata delibera ANAC";
- il 29 giugno 2019 il Sindaco ha formulato l'atto di indirizzo richiesto disponendo "la redazione della variante ex art. 132 lettera b), d. lgs. n. 163/2006 (cause imprevedute ed imprevedibili)... come riportato nella deliberazione ANAC 869/2018 di recepimento del progetto esecutivo di messa in sicurezza approvato dall'adunanza plenaria del CSLP";
- l'amministrazione comunale ha provveduto a predisporre "un atto aggiuntivo con il quale sono approvate tutte le modifiche apportate al Contratto [...]" come predisposto dal parere ANAC, per azzerare ogni contenzioso e pretesa dell'ATI;
- con deliberazione di Consiglio 12 novembre 2019, n. 60 l'Amministrazione comunale ha provveduto alla "approvazione dello schema atto aggiuntivo prosieguo contrattuale per i lavori dello stralcio funzionale del nuovo porto commerciale di Molfetta relativi alla "salvaguardia e sicurezza della navigazione e dell'ormeggio del bacino portuale di Molfetta" come approvato dall'Assemblea plenaria del Consiglio Superiore dei Lavori con deliberazione 15 dicembre 2017, n. 41;
- con nota protocollo n. 10715 del giorno 11 febbraio 2021, acquisita al protocollo della Sezione Lavori Pubblici con n. 2334 in pari data, il Comune di Molfetta ha richiesto "l'erogazione della somma complessiva di euro 1.287.320,71 di cui euro 880.242,67 a copertura delle somme già sostenute ed anticipate dal Comune ed euro 407.078,04 a copertura degli stati di avanzamento lavori in corso di maturazione fino al 31-12-2021 a valere sul finanziamento di cui alla legge 3 dicembre 2001, n. 428";
- con nota protocollo n. 20068 del 18 marzo 2021, acquisita al protocollo della Sezione Lavori Pubblici regionale con n. 4377 del 18-03-2021, il Comune di Molfetta, facendo seguito all'incontro tenutosi presso gli uffici regionali in data 11 marzo 2021, ha inviato "comunicazioni" inerenti l'Adeguamento tecnico funzionale e lo stato di avanzamento dei lavori, rappresentando che con deliberazione di Giunta comunale 30 dicembre 2019, n. 277 è stato approvato il progetto esecutivo della "Perizia di variante n. 3", a seguito di parere ANAC reso con deliberazione 17 ottobre 2018, n. 869, che ripropone quanto già previsto dal progetto esecutivo del "1° stralcio funzionale relativo ai lavori per la salvaguardia, la sicurezza alla navigazione ed all'ormeggio del bacino portuale", dell'importo complessivo di 26 milioni di euro, di cui 21.454.163,49 per i lavori e oneri di sicurezza ed euro 4.545.836,51 per somme a disposizione dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 132, comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 163/2006;
- con la stessa nota comunale viene inoltre comunicato che in data 29 gennaio 2020, "in forza di un ulteriore "atto aggiuntivo" sono ripresi i lavori di costruzione del Nuovo porto commerciale, per la parte relativa alla salvaguardia, sicurezza alla navigazione ed all'ormeggio del bacino portuale. Detti lavori, allo stato in corso di esecuzione, risultano pienamente coerenti con quanto previsto nell'Adeguamento Tecnico Funzionale all'epoca proposto [...]";
- con nota protocollo n. 23227 del 1 aprile 2021, acquisita al protocollo della Sezione Lavori Pubblici regionale con n. 5156 del 01-04-2021, il Comune di Molfetta ha trasmesso la perizia di variante n. 4, approvata con deliberazione di Giunta comunale 30 marzo 2021, n. 57, resasi necessaria a seguito di indagini dettagliate eseguite nella parte maggiormente soggetta ad ammaloramento negli anni intercorsi dal sequestro delle aree di cantiere (ottobre 2013) in corrispondenza del tratto iniziale del secondo braccio del molo di sopraflutto. La proposta è stata illustrata alla Commissione di collaudo e condivisa dalla stessa. La Perizia di variante 4, come riportato all'interno della deliberazione di Giunta comunale n. 57/2021, consiste nel "raccordo geometrico-planimetrico da realizzarsi alla radice del secondo braccio del molo sopraflutto, così da conferire opportuna continuità tra la porzione d'opera

già realizzata (e ripristinata a regola d'arte nella parte sommitale oggetto di erosione e degrado) e il realizzando prolungamento del braccio [...]". Detta perizia non comporta ulteriori oneri finanziari a carico del Comune di Molfetta (la spesa complessiva resta pari a 26 milioni di euro come da deliberazione di Giunta comunale n. 136/2018) e non modifica la durata complessiva dei lavori prevista sino al giorno 23 giugno 2022;

- in data 24 settembre 2021 il Comune di Molfetta, con nota protocollo n. 65211, ha provveduto a richiedere il rinnovo della delega amministrativa;
- con deliberazione di Giunta regionale 27 settembre 2021, n. 1525 si è provveduto alla presa d'atto dell'Adeguamento tecnico funzionale al Piano regolatore del porto di Molfetta per la traslazione 2^a braccio molo di sopraflutto, alle condizioni e prescrizioni riportate nel parere n. 66/2013 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici reso nell'adunanza del 18 settembre 2013;

CONSIDERATO CHE:

- il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 8, nell'ambito del primo trasferimento di funzioni amministrative attribuite alle Regioni a statuto ordinario, ha trasferito alla competenza regionale quelle relative alla costruzione e gestione dei porti classificati di 2^a categoria – 2^a e 3^a classe, compreso il porto di Molfetta, classificato di 2^a categoria - 2^a classe ai sensi del Regio Decreto 7 agosto 1887, n. 5023;
- il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici con voto n. 401 reso nella seduta del 8 agosto 1949 ha approvato il Piano regolatore del porto di Molfetta;
- la legge 3 dicembre 2001, n. 428 all'articolo 1 comma 2 ha autorizzato in favore della Regione Puglia la spesa di lire 3.000 milioni per ciascuno degli anni 2001, 2002 e 2003 "per la prosecuzione dei lavori di costruzione della diga foranea del porto di Molfetta";
- il Ministero dell'Economia e delle Finanze con vari decreti ha disposto l'accreditamento, in favore della Regione Puglia, della somma di euro 1.549.370,69 (pari al controvalore in £ di 3 miliardi) per ciascuna delle annualità 2001, 2002, 2003;
- la legge 30 luglio 2002, n. 174 all'articolo 2 ha autorizzato in favore del Comune di Molfetta ed a valere sul bilancio dello Stato un limite di impegno ventennale di 2,5 milioni di euro a decorrere dal 2002, e quindi per complessivi 50 milioni di euro, per la contrazione di apposito mutuo finalizzato "alla realizzazione dei lavori di completamento, banchinamento, dragaggio e di raccordo stradale della diga foranea di Molfetta", autorizzando lo stesso Comune a contrarre mutui;
- il Sindaco del Comune di Molfetta, con nota protocollo n. 35748 del 16 settembre 2002, considerato che entrambi i finanziamenti autorizzati con le citate disposizioni legislative erano destinati alla prosecuzione dei lavori della diga foranea del porto di Molfetta e che la maggior parte dei fondi statali erano stati autorizzati direttamente in favore del Comune, evidenziando la necessità di una contestuale ed unitaria gestione degli stessi, si è dichiarato disponibile a svolgere le funzioni e i compiti relativi all'opera in parola chiedendo alla Regione Puglia il conferimento di apposita delega amministrativa al Comune di Molfetta;
- con deliberazione di Giunta regionale 23 dicembre 2002, n. 2051 la Regione Puglia, accogliendo la citata istanza avanzata dal Sindaco del Comune di Molfetta anche in considerazione del più ampio impegno finanziario attribuito al Comune dalla legge n. 174/2002, ha conferito al Comune di Molfetta la delega amministrativa per lo svolgimento delle funzioni e dei compiti concernenti i lavori di prosecuzione e di completamento della diga foranea del porto comunale rientranti nelle competenze attribuite alla Regione dal vigente ordinamento amministrativo, in attuazione dell'articolo 3, comma 4 della legge regionale n. 20/2000. Nel merito, si evidenzia che l'articolo 3 comma 4 della legge regionale 20 novembre 2000 n. 20, per le opere indicate al comma 2 lettera g) dello stesso articolo e in particolare per la "progettazione, esecuzione e manutenzione delle opere relative ai porti di interesse regionale", consente alla Giunta Regionale la potestà di delegare a province ovvero a comuni ovvero a soggetti pubblici che vi abbiano comunque interesse, l'esercizio delle funzioni amministrative di diretta competenza regionale, per singole opere e previo parere del Consiglio Regionale dei Lavori Pubblici;

- l'esercizio delle funzioni delegate con la deliberazione di Giunta regionale n. 2051/2002 trova copertura finanziaria nella complessiva somma di euro 36.124.529,11, di cui euro 4.648.112,09 (euro 1.549.370,69 per 3 anni) assegnati in conto capitale alla Regione Puglia con l'articolo 1 della citata Legge 428/2001 (già introitati nel bilancio regionale e da erogare in favore del soggetto delegato con le modalità previste dalla disciplina di delega) ed euro 31.476.417,02 derivanti dall'assegnazione direttamente effettuata in favore del Comune di Molfetta con l'articolo 2 della citata legge n. 174/2002 che autorizzava, a valere sul bilancio statale, un limite di impegno ventennale di 2,5 milioni annui a decorrere dall'esercizio finanziario 2002 e quindi per complessivi 50 milioni di euro, per la contrazione di apposito mutuo finanziario;
- la legge 24 dicembre 2003, n. 350 ha ulteriormente finanziato la legge n. 174/2002 con un aggiuntivo impegno ventennale di 2,5 milioni di euro all'anno a decorrere dall'esercizio finanziario 2005 e quindi per ulteriori 50 milioni di euro in favore del Comune di Molfetta a valere sul bilancio dello Stato, autorizzando lo stesso Comune a contrarre altro mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti a seguito del quale è stato ottenuto un impegno di euro 33.025.056,05;
- la delega conferita, regolamentata da apposita disciplina approvata con la stessa deliberazione Giunta n. 2051/2002, è stata accettata dall'Ente delegato con deliberazione consiliare 30 dicembre 2002, n. 169, notificata alla Regione Puglia con nota protocollo. n. 3621 del 23 gennaio 2003 e acquisita dalla Sezione Lavori Pubblici in data 29 gennaio 2003, data dalla quale la stessa è divenuta efficace; Tra le funzioni delegate al Comune di Molfetta sono specificamente individuate anche quelle concernenti le diverse fasi di progettazione delle opere portuali da realizzare e l'approvazione dei relativi elaborati, previa acquisizione del competente parere tecnico regionale sugli stessi;
- successivamente, il Comune di Molfetta ha dato avvio al procedimento di adozione del nuovo Piano regolatore portuale secondo la procedura prevista dall'articolo 5 della Legge 28 gennaio 1994 n. 84 "*Riordino della legislazione in materia portuale*", considerando ormai superato quello del 1949 e valutando favorevolmente l'esigenza di adeguarlo all'attuale stato di fatto;
- con deliberazione di Giunta regionale 15 maggio 2006, n. 558 è stato approvato il nuovo Piano regolatore del Porto di Molfetta, con le raccomandazioni e prescrizioni formulate dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici con voto n. 109 del 30 luglio 2004 e dalla pronuncia interministeriale di compatibilità ambientale e paesaggistica, incaricando il dirigente del Settore regionale Lavori Pubblici a notificare il provvedimento al Responsabile del procedimento designato dal Comune di Molfetta per l'esercizio delle funzioni delegate con la deliberazione di Giunta regionale n. 2051/2002, per l'espletamento degli adempimenti ad esso demandati;
- il Settore Regionale LL.PP. ha notificato al Comune di Molfetta la deliberazione di Giunta regionale n. 558/2006 con nota protocollo n. 6554 del 15-06-2006;
- la Giunta comunale, con deliberazione 13 febbraio 2008, n. 68 ha approvato il progetto esecutivo dei lavori del nuovo porto commerciale di Molfetta dell'importo complessivo di 72 milioni di euro, dando atto che alla citata spesa complessiva si farà fronte con i seguenti finanziamenti:
 - per euro 4.389.883,64 con fondi regionali di cui alla Legge n. 428/01;
 - per euro 31.476.417,02 con fondi statali di cui alla Legge n. 174/02;
 - per euro 33.025.056,05 con fondi statali di cui alla Legge n. 350/03;
 - per euro 3.108.643,29 con fondi statali di cui al Decreto legge 30 settembre 2005, n. 203 convertito in legge 2 dicembre 2005, n. 248;
- nell'ambito della delega conferita con deliberazione di Giunta regionale tra le funzioni demandate dalla Regione Puglia sono state specificamente individuate quelle concernenti le diverse fasi di: controllo progettuale, controllo tecnico in corso d'opera, controllo amministrativo, omologazione delle spese e determinazione definitiva del costo dell'intervento;
- sono state svolte dalla Sezione Lavori Pubblici regionale le funzioni di controllo come sancito dall'art. 6 lett. a e lett. c) degli atti posti in essere consistenti nella verifica della conformità degli stessi alle norme vigenti trasmessi dal Comune alla Sezione regionale;
- con nota protocollo. n. 62361 del 4 novembre 2010, il Comune di Molfetta ha richiesto il rinnovo della delega sino al completamento dell'appalto;

- con nota protocollo. n. 3400 del 17 gennaio 2012, la Sezione Lavori Pubblici, nel richiedere ulteriori documenti utili alle funzioni di controllo, ha sollecitato il Comune a relazionare sullo stato di avanzamento dei lavori;
- con successiva nota protocollo. n. 10644 del 17 febbraio 2012, il Comune di Molfetta ha trasmesso ulteriore documentazione e in particolare il nuovo cronoprogramma dei lavori prevedendo il completamento delle opere alla data del 02-04-2015;
- con deliberazione di Giunta regionale 12 giugno 2012, n. 1214 veniva dato avvio alla procedura di revoca della delega amministrativa concessa con precedente deliberazione n. 2051/2002, cui non è seguito ulteriore provvedimento della Giunta regionale;
- con parere n. 66/2013 reso nell'Adunanza del 18 settembre 2013, il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici si è espresso ritenendo che la proposta del Comune di Molfetta di traslazione del 2^a braccio del molo di sopraflutto del nuovo porto commerciale potesse essere considerata quale "Adeguamento Tecnico Funzionale" rimettendo detto parere alla Regione Puglia per i successivi adempimenti di competenza;
- in data 24 settembre 2013 è stato disposto il sequestro dell'area con ordinanza del G.I.P. della Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Trani;

CIO' PREMESSO E CONSIDERATO:

- allo stato, la delega amministrativa conferita al Comune di Molfetta è venuta a cessare;
- della complessiva somma di fondi regionali pari ad euro 4.389.883,64 che la Regione è tenuta ad erogare sono state effettuate in favore del Comune di Molfetta n. 2 erogazioni:
 - la prima di euro 1.291.142,25 con atto dirigenziale 5 maggio 2003, n. 245;
 - la seconda di euro 1.549.370,68 con atto dirigenziale 27 febbraio 2008, n. 108;
- secondo quanto previsto dall'articolo 4 della disciplina di delega di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 2051/2002, la Sezione Lavori Pubblici avrebbe dovuto procedere alla successiva erogazione della somma residua di euro 1.549.370,69 con la tempistica di seguito indicata:
 - euro 774.685,35 a notifica alla Regione Puglia della certificazione che attesti un importo di esecuzione lavori pari al 50% di quello contrattuale;
 - euro 335.696,98 ad avvenuta emissione e notifica dell'ultimo Stato di Avanzamento Lavori;
 - euro 438.988,36 ad avvenuta notifica alla Regione Puglia del provvedimento comunale di approvazione del collaudo tecnico – amministrativo e della rendicontazione delle spese;
- l'articolo 3 di detta disciplina prevedeva che "la delega potrà essere prorogata in qualunque delle fasi previste dal cronoprogramma, su motivata richiesta del Comune di Molfetta, per cause imprevedute ed imprevedibili comunque non imputabili al medesimo Comune";
- in coerenza con il terzo comma dell'articolo 3 della disciplina di delega è necessario, a seguito della richiesta del Comune di Molfetta, rinnovare la stessa tra la Regione Puglia e il Comune medesimo per disciplinare gli aspetti inerenti il rapporto tra i due soggetti, anche al fine di procedere ai successivi adempimenti di erogazione in favore dell'Ente locale;
- a seguito delle diverse vicissitudini intercorse sintetizzate nelle premesse, appare necessario rivedere sia le funzioni di controllo che la Regione si è riservata sul corretto svolgimento dei compiti come individuati all'articolo 2 della precedente delega, sia le erogazioni del finanziamento in relazione alle "priorità di intervento" individuate dal Comune di Molfetta;
- è stata predisposta dalla Sezione Lavori Pubblici regionale apposita nuova disciplina di delega amministrativa da conferire, alla cui accettazione da parte del Comune di Molfetta si ritiene debba essere vincolata la relativa efficacia, il cui schema è allegato quale parte integrante del presente atto;
- si rende necessario procedere al rinnovo della delega amministrativa per lo svolgimento delle funzioni e dei compiti concernenti i lavori di completamento del porto di Molfetta, ai sensi della legge regionale 30 novembre 2000, n. 20 ed approvare la disciplina della delega conferita per procedere ai successivi adempimenti di erogazione delle rimanenti somme spettanti al Comune di Molfetta, in capo alla Regione, come richiesto dal Comune di Molfetta di cui alla legge 3 dicembre 2001, n. 428;

- le risorse finanziarie necessarie per l'erogazione dell'importo residuo di euro 1.549.370,69, derivanti dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul competente capitolo di spesa, risultano disponibili nella quota vincolata dell'avanzo presunto di amministrazione al 31/12/2020 e, per tale ragione, è necessario procedere all'applicazione dell'avanzo vincolato e alla conseguente variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale per l'esercizio 2021;

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003, ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 118/2011

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2020, ai sensi dell'articolo 42, comma 8, del decreto legislativo n. 118/2011, corrispondente alla somma di euro 1.549.371,00, a valere sulle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0522015 collegato al capitolo di entrata E2051015 del bilancio regionale.

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con legge regionale n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 71/2021, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011, come di seguito indicato:

CRA	CAPITOLO		Missione Programma	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2021	
			Titolo		Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 1.549.371,00	0,00
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.01.1	U.1.10.01.01	0,00	- € 1.549.371,00
65.08	U0522015	PORTO DI MOLFETTA, PROSECUZIONE LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA DIGA FRANGIFLUTTI. L. 428/2001	10.03.2	U.2.03.01.02	+ € 1.549.371,00	+ € 1.549.371,00

Gli adempimenti contabili derivati dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011.

La spesa di cui al presente provvedimento pari a euro 1.549.371,00 sarà perfezionata mediante impegno da assumersi con successivo atto del dirigente della Sezione Lavori Pubblici.

Il Vice Presidente della Giunta regionale con delega alle Infrastrutture, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta, trattandosi di materia rientrante nella sua competenza, ai

sensi dell'art. 51, co. 2 del decreto legislativo n. 118/2011 e dell'art.4, co. 4, lett. k) della legge regionale n. 7/97, l'adozione del conseguente atto finale:

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa;
- di rinnovare la delega amministrativa al Comune di Molfetta per lo svolgimento delle funzioni e dei compiti concernenti i lavori di completamento del porto di Molfetta, ai sensi della legge regionale 30 novembre 2000, n. 20;
- di approvare la disciplina della delega conferita, contenuta nell'elaborato composto da n. 4 pagine ed allegato al presente provvedimento di cui ne costituisce parte integrante;
- di vincolare l'efficacia della delega conferita alla formale accettazione della stessa e della relativa disciplina a cura del Comune di Molfetta;
- di incaricare il dirigente della Sezione Lavori pubblici allo svolgimento di tutti i compiti e le funzioni residuati alla competenza regionale con la predetta disciplina, ad eccezione di quelli espressamente e direttamente attribuiti dalla stessa alla Giunta regionale;
- di incaricare il dirigente della Sezione Lavori Pubblici a notificare il presente provvedimento al Comune di Molfetta per i successivi adempimenti di competenza;
- di applicare l'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2020, ai sensi dell'articolo 42, comma 8, del decreto legislativo n. 118/2011, corrispondente alla somma di euro 1.549.371,00, a valere sulle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0522015 collegato al capitolo di entrata E2051015 del bilancio regionale;
- di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2021 - 2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 71/2021 ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011 così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
- di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi euro 1.549.371,00, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011;
- di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2021-2023, che sarà trasmesso al Tesoriere regionale a cura della Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;
- di pubblicare la presente deliberazione di variazione al Bilancio di previsione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 42, comma 7, della legge regionale n. 28/2001 e del decreto legislativo n. 118/2011;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O.

"Supporto professionale nella progettazione ed esecuzione dei lavori e nelle procedure ex art. 5 L. 84/1994"

(arch. Federica Greco)

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche

(dott. Antonio Lacatena)

Il Dirigente *ad interim* della Sezione Lavori Pubblici

(avv. Raffaele Landinetti)

Il Direttore ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di Delibera.

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

(dott. Angelosante Albanese)

**Il Vicepresidente Vice Presidente della Giunta regionale
con delega alle Infrastrutture**

(avv. Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente della Giunta regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal responsabile della P.O. "Supporto professionale nella progettazione ed esecuzione dei lavori e nelle procedure ex art. 5 L. 84/1994", del dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, del dirigente *ad interim* della Sezione Lavori Pubblici e del direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di fare propria la relazione dell'Assessore alle Infrastrutture Avv. Raffaele Piemontese;
2. di rinnovare la delega amministrativa al Comune di Molfetta per lo svolgimento delle funzioni e dei compiti concernenti i lavori di completamento del porto di Molfetta, ai sensi della legge regionale 30 novembre 2000, n. 20;
3. di approvare la disciplina della delega conferita, contenuta nell'elaborato composto da n. 3 pagine ed allegato al presente provvedimento di cui ne costituisce parte integrante;
4. di vincolare l'efficacia della delega conferita alla formale accettazione della stessa e della relativa disciplina a cura del Comune di Molfetta;
5. di incaricare il dirigente della Sezione Lavori pubblici allo svolgimento di tutti i compiti e le funzioni

- residuati alla competenza regionale con la predetta disciplina, ad eccezione di quelli espressamente e direttamente attribuiti dalla stessa alla Giunta regionale;
6. di incaricare il dirigente della Sezione Lavori pubblici a notificare il presente provvedimento al Comune di Molfetta per i successivi adempimenti di competenza;
 7. di applicare l'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2020, ai sensi dell'articolo 42, comma 8, del decreto legislativo n. 118/2011, corrispondente alla somma di euro 1.549.371,00, a valere sulle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0522015 collegato al capitolo di entrata E2051015 del bilancio regionale;
 8. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2021 - 2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 71/2021 ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011 così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
 9. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi euro 1.549.371,00, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011;
 10. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2021-2023, che sarà trasmesso al Tesoriere regionale a cura della Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;
 11. di pubblicare la presente deliberazione di variazione al Bilancio di previsione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 42, comma 7, della legge regionale n. 28/2001 e del decreto legislativo n. 118/2011;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

ALLEGATO UNICO

Landinetti
Raffaele
30.09.2021
11:44:21
GMT+01:00



**REGIONE
PUGLIA**

**RINNOVO DELLA DELEGA AMMINISTRATIVA DI CUI
ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE 23 DICEMBRE 2002, N. 2051
AL COMUNE DI MOLFETTA PER LO SVOLGIMENTO DI FUNZIONI E COMPITI PER LA
REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA DIGA FORANEA DEL PORTO COMUNALE
(LEGGE REGIONALE N. 20/2000, ARTICOLO 3, COMMA 4).**

DISCIPLINA DI DELEGA

Il presente documento costituisce allegato alla DGR recante n. CIFRA: LLP/DEL/2021/00023
Il Dirigente ad interim di sezione: Avv. Raffaele Landinetti

ART.1 - EFFICACIA DELLA DELEGA CONFERITA

La delega amministrativa indicata in epigrafe spiegherà la propria efficacia dal momento della notifica alla Regione Puglia del provvedimento di accettazione del conferimento alle condizioni previste dalla presente disciplina, adottato dal competente organo del Comune di Molfetta e si concluderà con il decorso del termine di durata previsto dal successivo art. 3.

ART.2 - INDIVIDUAZIONE DELLE FUNZIONI E DEI COMPITI DELEGATI

L'esercizio della delega conferita dovrà essere puntualmente estrinsecato dal Comune di Molfetta mediante lo svolgimento dei seguenti compiti e funzioni:

- a) esecuzione dei lavori fino all'espletamento del collaudo tecnico amministrativo;
- b) approvazione degli atti di contabilità e di collaudo tecnico amministrativo, nonché della rendicontazione delle spese sostenute;

Tali compiti e funzioni dovranno essere svolti nel rispetto delle disposizioni di legge applicabili in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

ART.3 - DURATA DELLA DELEGA AMMINISTRATIVA

La delega amministrativa in epigrafe ha durata quinquennale, decorrente dalla data di notifica alla Regione Puglia del provvedimento di accettazione della delega amministrativa da parte del Comune di Molfetta.

Nel corso della durata fissata, il Comune di Molfetta dovrà svolgere i compiti e le funzioni individuati con l'art. 2 della presente disciplina.

La durata della delega, su motivata richiesta dell'Ente delegato potrà essere prorogata annualmente, per un termine massimo di ulteriori 5 (cinque) anni a cura del Dirigente della Sezione Lavori Pubblici.

ART.4 - RAPPORTI FINANZIARI

Le prestazioni individuate nel precedente art. 2 saranno finanziate per il complessivo importo di euro 1.549.370,69 a valere sul finanziamento regionale di cui alla Legge 3 dicembre 2001, n. 428.

Detto importo rappresenta la quota parte dell'importo iniziale pari a euro 4.648.112,10 dei fondi statali all'uopo assegnati alla Regione Puglia con Legge 3 dicembre 2001, n. 428, articolo 1, comma 2 per la realizzazione dell'intervento in oggetto.

Il finanziamento di euro 1.549.370,69 verrà erogato in favore del Comune di Molfetta, a cura della Sezione Lavori Pubblici, con le seguenti modalità:

- a) 1^a tranche di euro 1.342.787,95 (pari al 90% dell'importo totale finanziato su fondi regionali di euro 4.648.112,09 detratte le due precedenti erogazioni) in seguito alla accettazione della presente delega da parte dell'Amministrazione Comunale di Molfetta;
- b) 2^a ed ultima tranche di euro 206.582,74 (pari al 10% dell'importo totale) ad avvenuta notifica alla Regione Puglia del provvedimento comunale di approvazione del certificato di collaudo tecnico amministrativo e della rendicontazione delle spese sostenute in relazione al completamento della "Priorità 2" individuata dal comune di Molfetta con il progetto generale di completamento, sul quale risultano acquisiti il parere favorevole n. 41/2017 del 15 dicembre 2017, del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, nonché parere favorevole n. 2609 del 26.01.2018, trasmesso con nota del 02.02.2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Il Progetto generale di completamento risulta approvato dal Comune di Molfetta con deliberazione di Giunta Comunale 14 maggio 2018, n. 136.

ART.5 – COLLAUDO TECNICO – AMMINISTRATIVO IN CORSO D'OPERA

I lavori sono assoggettati a collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera da parte della apposita Commissione, i cui oneri dovranno essere ricompresi nel quadro economico dell'opera e rimarranno a totale carico del soggetto delegato.

Le operazioni di collaudo dovranno comportare l'effettuazione di almeno due visite sopralluogo in corso d'opera e dovranno concludersi con l'espletamento della visita definitiva mediante l'emissione di apposito certificato che dichiara la collaudabilità o meno dei lavori eseguiti.

Gli atti di collaudo tecnico – amministrativo saranno approvati dal Soggetto delegato; la spesa sostenuta per l'esecuzione dei lavori e liquidata dalla commissione collaudatrice formerà oggetto di omologazione a

cura della Regione Puglia, previa acquisizione del provvedimento comunale di approvazione della stessa e della comprovata rendicontazione del costo complessivo dell'opera.

ART.6 - FUNZIONI DI CONTROLLO

Nell'ambito della delega conferita, la Regione Puglia si riserva le funzioni di controllo sul corretto svolgimento dei compiti individuati nell'art. 2 della presente disciplina.

Le funzioni regionali di controllo, che verranno esercitate dalla Sezione Lavori Pubblici sono qui di seguito individuate:

- a) **controllo amministrativo**, consistente nella verifica della conformità alle vigenti norme degli atti amministrativi posti in essere dal Soggetto delegato per lo svolgimento dei compiti e funzioni individuati nell'articolo 2 della presente disciplina e trasmessi in copia alla Sezione Lavori Pubblici. Tale verifica verrà espletata nelle forme determinate dal Dirigente della Sezione Lavori Pubblici e verrà comunicata al Soggetto delegato;
- b) **omologazione delle spese e determinazione definitiva del costo dell'intervento**, consistente nell'accertamento della conformità alle previsioni progettuali approvate di tutte le spese sostenute per la realizzazione dell'intervento in epigrafe e nella determinazione del costo complessivo dell'opera ammesso a finanziamento. Tale attività sarà espletata dalla Sezione regionale LL.PP., previa acquisizione di apposita rendicontazione debitamente comprovata ed approvata dal Soggetto delegato.

ART.7 - POTESTA' DI INDIRIZZO E DI DIRETTIVA

La Regione Puglia si riserva la potestà di emanare disposizioni di indirizzo, per il tramite della Giunta regionale, e di direttiva anche durante l'esercizio della delega conferita ed, in particolare, nei casi di intervenute nuove disposizioni legislative e regolamentari che possano interessare gli specifici compiti e funzioni delegati e nei casi in cui il medesimo Soggetto delegato lo richieda per la ricerca di soluzioni a sopravvenute specifiche problematiche di natura amministrativa.

ART.8 - REVOCABILITA' DELLA DELEGA CONFERITA

La delega amministrativa in epigrafe potrà essere motivatamente revocata dalla Giunta regionale, sentito il Soggetto delegato, nei casi di persistente inadempienza del medesimo nell'esercizio delle funzioni delegate, nonché nei casi di accertate gravi e reiterate violazioni delle norme legislative e regolamentari disciplinanti l'oggetto della delega conferita e degli indirizzi e direttive emanati per l'esercizio della stessa.

ART.9 - POTESTA' SOSTITUTIVA

Ove, in presenza dei casi individuati dal precedente art. 8, dovesse deliberare la revoca della delega conferita, la Regione Puglia si sostituirà al Comune di Molfetta in tutti i rapporti contrattuali e convenzionali legittimamente posti in essere dal Soggetto delegato per la prestazione dei servizi formanti oggetto della delega.

La suddetta clausola surrogatoria dovrà essere inclusa nei contratti e negli atti convenzionali stipulati dal Soggetto delegato.

Le maggiori spese eventualmente sostenute a seguito della predetta surroga, nonché gli eventuali danni patrimoniali che dovessero insorgere in conseguenza della stessa, graveranno esclusivamente sul bilancio del Comune di Molfetta.

ART.10 - FINANZIAMENTO DI MAGGIORI ONERI

Eventuali maggiori oneri derivanti da controversie e/o accordi bonari intervenuti in relazione all'esercizio dei compiti e delle funzioni delegati non potranno gravare sul finanziamento di cui all'articolo 5 della presente disciplina e rimarranno a totale carico del Soggetto delegato.

Il presente allegato è composto da n. 3 pagine compresa la copertina.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / /

n. protocollo Codice CIFRA: LLP/DEL/2021/00023

Rif. delibera del Organo del n.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione						
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità				
Programma	3	Trasporto per vie d'acqua				
TITOLO	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
				1.549.371,00		
				1.549.371,00		
Totale Programma	3	Trasporto per vie d'acqua	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
				1.549.371,00		
				1.549.371,00		
TOTALE MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
				1.549.371,00		
				1.549.371,00		
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	1	Fondi di riserva				
TITOLO	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
					1.549.371,00	
Totale Programma	1	Fondi di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
					1.549.371,00	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
					1.549.371,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
				1.549.371,00		
				1.549.371,00	1.549.371,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
				1.549.371,00		
				1.549.371,00	1.549.371,00	

ENTRATE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Applicazione avanzo vincolato				1.549.371,00		
TITOLO	Tipologia		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE TITOLO			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
				1.549.371,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
				1.549.371,00		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Il presente allegato è composto da n. 1 facciata
Il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici
Avv. Raffaele Landinetti

Landinetti Raffaele
30.09.2021 11:44:21
GMT+01:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
LLP	DEL	2021	23	20.10.2021

PORTO DI MOLFETTA (BA) # RINNOVO DELLA DELEGA AMMINISTRATIVA DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE 23 DICEMBRE 2002, N. 2051 AL COMUNE DI MOLFETTA PER LO SVOLGIMENTO DI FUNZIONI E COMPITI PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA DIGA FORANEA DEL PORTO COMUNALE (LEGGE REGIONALE N. 20/2000, ARTICOLO 3, COMMA 4).

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente da
DR PALADINO
NICOLA PALADINO
C = IT

